

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

RICCIA

Un calcio all'indifferenza Bilancio positivo per l'iniziativa benefica

Partecipata la VII edizione di un "Calcio all'indifferenza". 500 iscritti, oltre 30 volontari, migliaia di persone, tre gruppi musicali, un sabato ed una domenica, tanto divertimento, sport e musica il connubio vincente anche per questa edizione. Ad aprire i due giorni di festa la conferenza "Calci di solidarietà" che ha visto come relatore il dottor Giuseppe Berardi. Il medico, presidente di S.O.S. Molise Onlus, associazione umanitaria per la Solidarietà tra i popoli, a Riccia ha parlato dell'importante progetto a cui andranno i fondi della megapartita e che vede la realizzazione di un orfanotrofio nel Malawi. "All'interno della struttura - ha specificato Berardi - sarà costruita anche una scuola dove i bambini potranno imparare a leggere e scrivere. Questi bambini, che nulla hanno di diverso dal resto dei bambini del mondo hanno bisogno del nostro aiuto per avere cibo, assistenza sanitaria, istruzione e dignità di uomini. Da tempo ospitiamo nel Centro Alleluia bambini orfani, malati ed a rischio di AIDS. Quest'anno i piccoli assistiti da 30 sono diventati 400."

Soddisfatto della riuscitissima manifestazione anche il presidente della manifestazione, Franco Fanelli: "L'anno scorso abbiamo raccolto 5mila euro per quest'anno ci aspettiamo di più. C'è stato un vero e proprio boom di iscrizioni, circa 500 iscritti tra cui molti medici ed infermieri. Divertimento, musica e sport senza nessun vincitore. Ogni squadra, connotate dal colore rosa e bianco, è composta da dieci giocatori che si sono alternati in campo per un'ora e dieci complessivamente per 30 ore di seguito. Tutti i partecipanti sono stati acclamati vincitori morali."

La partita di calcetto è proseguita per tutta la notte e tutta la giornata di domenica. Anche quest'anno alla gara di solidarietà hanno partecipato le scuole elementari e medie di Riccia: i manifesti e gli inviti della manifestazione sono stati realizzati attraverso il concorso di disegno che ha coinvolto gli studenti riccesi.

Riccia. Sono ricominciati da alcuni giorni gli interventi attesi da anni

Riparte Chiaromonte

Sarà risistemata la zona prospiciente il palazzo municipale

di Maria Saveria Reale

Con grande meraviglia della popolazione, in un momento di apparente pausa amministrativa, sono ricominciati i lavori di completamento dell'area a valle di via Costanza di Chiaromonte. Dopo le dimissioni del sindaco Fanelli e la vicenda relativa alla ditta appaltatrice dei lavori che aveva sollevato aspre polemiche nei confronti dell'amministrazione comunale si era persa quasi la speranza di vedere realizzato il progetto. Ad inasprire il clima anche i continui dissapori tra maggioranza e minoranza. Il programma di riqualificazione dell'area, infatti, non era condiviso dal gruppo di minoranza, che faceva appello ad progetto di ingegneria naturalistica, con tecniche di bioingegneria.

Finanziato con i fondi dell'ex art. 15, il progetto è rivolto al recupero della zona prospiciente il palazzo municipale da diversi anni abbandonata al degrado, con la realizzazione di



La zona di Chiaromonte in stato di degrado e nel riquadro il progetto d'intervento

uno spazio polifunzionale come area solare in sintonia con il vicino centro storico.

Sono stati previsti anche numerosi parcheggi, aree di sosta per gli anziani, per i bambini e vari spazi verdi.

Cresce ora l'attesa e la curiosità per vedere ultimata questa

opera di risanamento, frutto di progetti ed elaborati urbanistici ed architettonici, rivolti a dare una risposta concreta alle richieste della popolazione, che in passato ha sollecitato l'intervento dell'amministrazione comunale. Lo scorso anno la Regione Molise, su proposta del-

l'assessore alla programmazione, Vitagliano, aveva anche erogato altri 50mila euro per consentire di ultimare i necessari interventi di risanamento ambientale della zona.

Somma che va ad aggiungersi al precedente importo di 320 mila euro.

Riccia. Proficuo incontro di Padre Giancarlo con la forania del Fortore Messaggio di Bregantini alle parrocchie Dialogate con i giovani e con la gente

E' andato anche al di là delle più rosee aspettative il proficuo incontro svoltosi venerdì sera a Riccia tra Monsignor Bregantini e le diverse vicarie del territorio.

Nei locali del Santuario del Carmine a Riccia i vari rappresentanti delle parrocchie fortore hanno dialogato e si sono confrontati fino a tardi. "Una forania chiacchierona - l'ha definita simpaticamente Padre Giancarlo, che ancora una volta ha dato prova del suo carisma e della sua capacità di ascolto". Erano presenti, oltre ai parroci, anche gli esponenti di gruppi, organismi ed associazioni ecclesiali che operano nei comuni di Jelsi, Gambatesa, Tufara, S. Elia a Pianisi, Macchia Valfortore, Gildone e naturalmente Riccia. Unica assenza: Pietracatella.

Nel corso dell'incontro si è relazionato sul percorso compiuto nei principali ambiti della pastorale parrocchiale, sulle attività e sulle iniziative svolte negli ultimi anni sul territorio per consentire così al Vescovo di approfondire la conoscenza delle realtà dell'intera area. Un interessante confronto che ha fatto emergere potenzialità e criticità, non molto differenti tra l'una e l'altra parrocchia.

Monsignor Bregantini ha avuto parole di elogio per tutti coloro che sostengono le attività parrocchiali e vi dedicano del tempo. Apprezzato l'impegno dei parrochiani in seno al

coro, che rappresenta uno strumento di coinvolgimento. Ha poi anticipato che è in programma un Raduno diocesano dei cori, che prevede un momento di catechesi e di preghiera.

Tra luci ed ombre si è messa anche in evidenza la necessità di un maggiore coinvolgimento dei giovani e delle famiglie. "Anche dove si lavora contando su poche anime, c'è sempre la necessità di soffermarsi sulla Parola di Dio. I giovani - ha detto Monsignor Bregantini - vanno motivati è vero ma anche avvicinati con l'esempio, la Parola, il servizio e lo spirito caritativo. Occorre lavorare nelle scuole e sollecitare la partecipazione agli eventi. Secondo Padre Giancarlo bisogna impegnarsi su due fronti: da una parte puntando sull'esemplarità degli adulti; dall'altra avvicinando i giovani a Cristo. Mai tirare i remi in barca. I giovani sembrano forti ma hanno bisogno di essere seguiti da vicino per crescere, non vanno accusati ma ascoltati, incoraggiati".

Altro obiettivo da perseguire in alcuni casi è quello di superare le contrapposizioni che condizionano la vivibilità nei paesi, lanciando messaggi di fraternità e di rispetto.

Padre Giancarlo ha colto l'occasione per indicare in linea di massima l'orientamento da seguire nei rapporti quotidianamente con la collettività: stare con la gente e facilitare il dialogo; venire incontro alle istan-

ze che provengono dal basso, non per svendersi ma per facilitare l'approccio con la collettività; creare occasioni di confronto con tutti, anche attraverso la partecipazione ad iniziative ricreative, importante può essere anche un breve saluto al bar. Ma sempre operando con zelo, stima e rispetto. Il Vescovo ha concluso il suo discorso leggendo un passo dei Filippesi dove si sottolinea che quello che è vero, nobile e giusto, amabile è virtù e merita lode.



RICCIA

Trentaduenne si appropria di un cellulare Denunciato per furto aggravato

Giorni intensi per i Carabinieri del comando di Riccia che ieri hanno condotto a termine con successo un'altra piccola operazione. Dopo un'accurata attività d'indagine, durata oltre due mesi, è stato individuato dagli agenti l'autore del furto di un cellulare, trovato in un ristorante di Riccia.

L'operario 32enne, C.G. si era appropriato di un cellulare del valore di alcune centinaia di euro, sottraendolo ad un altro cliente che si trovava, in quel momento, nello stesso esercizio pubblico e che non si era avveduto immediatamente del furto, ma se ne era

accorto solo in un secondo tempo. L'uomo di 32 anni, residente nella provincia di Roma, è stato scoperto e denunciato dagli stessi Carabinieri di Riccia, in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Campobasso, per furto aggravato.



Successo per il mini torneo della Scuola calcio Boys di Jelsi

Soddisfatta la dirigenza della Scuola Calcio Boys-Jelsi 2002, con a capo il presidente Luigi Michilli.

Nei campionati provinciali 2007/2008 primi calci, pulcini, allievi ed esordienti hanno raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le categorie: Centrati i secondi posti.

Per chiudere la stagione calcistica, lunedì sera si è svolto un simpatico torneo che ha visto scontrarsi in campo genitori e figli, ragazzi cioè appartenenti alla scuola calcio. Una partita spettacolare che ha raccolto molto pubblico (soprattutto le mamme) che tifava a senso unico per i più piccoli.

Il mini torneo è stato organizzato dal nuovo locale "Pizza e..." che a fine partita ha rifocillato i vincitori e vinti con un'ottima pizza preparata da Carmen.

L'iniziativa è piaciuta a tutti, di sicuro ci sarà un seguito. Appuntamento alla prossima.

